



Igea, Furnari: “La quarta promozione un giusto premio. Ripartiamo dal gruppo”

Descrizione

Giuseppe Furnari non ha potuto celebrare in campo la promozione con l'**Igea**, anche se il Covid ha tolto un po' di poesia: *“L'Eccellenza è un traguardo meritato. Avevamo un vantaggio esiguo sull'**Acquedolci**, ma anche loro sono in Eccellenza. Per cui è il finale perfetto, dopo quello che entrambe hanno mostrato sul campo. Chiaramente il Coronavirus ci ha tolto la parte più bella e le emozioni finali. È una vittoria strana, che perde in parte la sua bellezza”*.



L'Igea ha vinto diciotto gare nella gestione Furnari

I numeri dei barcellonesi parlavano chiaro: *“Celebrare una promozione tre mesi dopo, con il Paese condizionato da tanti lutti, non è il massimo. Ma è il giusto premio per la società e i ragazzi. Abbiamo vinto **diciotto partite** su venti. Avevamo la migliore difesa e l'attacco più prolifico, con **78 gol realizzati** con sei gare ancora da giocare. Eravamo primi anche nella classifica disciplina”*.

Per il tecnico messinese è la quarta promozione in carriera: *“A differenza dei campionati vinti con **Camaro, Città di Messina e Messina** qui la squadra era costruita per vincere. Ho sempre allenato gruppi costruiti per inseguire la salvezza o al massimo con vista play-off. Le pressioni quindi erano differenti. Ad ogni modo anche la permanenza in D con un gruppo giovanissimo per me vale come una promozione”*.



L'Igea ripartirà dall'Eccellenza

Barcellona ha un legame viscerale con la squadra: *“L'obiettivo dichiarato era un altro e poi per la prima volta approdavo in una piazza che ha un **tifo organizzato**, che ci ha seguito ogni domenica. Ovviamente questo ti espone a eventuali critiche se non fai bene. Il peso si sentiva: era più difficile ed è stato un bel banco di prova. Per la prima volta avevo una Ferrari in mano”*.

La priorità di Furnari sarà rappresentata dalle conferme: *“Ripartiremo da ragazzi che hanno dato tanto in termini di lavoro, serietà e attaccamento alla maglia. Dovremo trattenerne il più possibile e inserire i **tasselli giusti** per campionato completamente differente, senza gare facile. Ci confronteremo presto con la proprietà”*.



Giuseppe Furnari, tecnico dell'Igea

Dal mercato sono comunque attesi dei rinforzi di spessore: *“Vorrei confermare sei o sette titolari per dare continuità, ma poi ne resteranno anche altri. Serve una **rosa ampia**, di venti-ventidue persone, con under di livello. Sugli eventuali acquisti ci accostano tanti giocatori, ma dovremo guardare prima l'uomo e poi il giocatore”*.



In D, ancheranno le rivali di spessore: *“Chiaramente non conosciamo ancora il girone ma la piazza è una piazza blasonata, l'Enna del ds Restuccia si sta muovendo bene, il C... di tutto rispetto. L'Aci Sant'Antonio si è rinforzato a livello dirigenziale con Strano e Merola, mentre il Rosolini sembra avere qualche difficoltà. Mi attendo delle outsider: anche l'Acquedolci lavora da due anni con Perdicucci e ha una buona intelaiatura, con gente di categoria. Vediamo come si rinforza, può essere una sorpresa anche se parte a fari spenti”*.

In D, nella sua Messina, è stata un'estate a due velocità: *“Il Fc si è organizzato e programma, l'Acr non ha ancora comunicato le proprie intenzioni. Il desiderio comune di vedere una sola squadra al via del torneo temo resterà tale, ancora una volta”*.

Categoria

1. Calcio
2. Eccellenza

Data di creazione

2 Luglio 2020

Autore

fstraface

default watermark